Ministero del Turismo - Interno - Ufficio II - Gestione degli interventi sui fondi europei. Aiuti di Stato e tutela della concorrenza. - REP DecretPRININ - 338 - 05/11/2026 08:46

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 51 del 1° marzo 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 102 del 29 aprile 2021, che ha istituito il Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante il «*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95 (convertito, con modificazioni, con legge n. 118 del 8 agosto 2025), come integrato dall'articolo 12 della legge 2 dicembre 2025, n. 182;

VISTO, in particolare, il comma 1 del predetto articolo 14, ai sensi del quale è autorizzata, nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, la spesa di euro 22.000.000 per l'anno 2025 ed euro 16.000.000 annui per ciascuno degli anni 2026 e 2027 per l'erogazione di contributi volti a sostenere investimenti per la creazione ovvero la riqualificazione e l'ammodernamento, sotto il profilo dell'efficientamento energetico e della sostenibilità ambientale, degli alloggi destinati a condizioni agevolate ai lavoratori nel settore del turismo;

VISTO il decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 10 dicembre 2025, n. 286, con il quale è stato adottato, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160, il Codice degli incentivi, al fine di armonizzare la disciplina di carattere generale in materia di incentivi alle imprese, definendo i princìpi generali che regolano i procedimenti amministrativi concernenti gli interventi che prevedono agevolazioni alle imprese nonché le occorrenti disposizioni per l'utilizzo della strumentazione tecnica funzionale;

VISTO il decreto del Ministro del turismo del 18 settembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 4 ottobre 2025, n. 231, che definisce le modalità attuative dell'intervento di cui al predetto articolo 14, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95 e individua le tipologie di costo,

Via di Villa Ada, 55
00199 Roma
Tel: +39 06 170179067
dir.promozione@pec.ministeroturismo.gov.it

le specifiche categorie dei soggetti beneficiari e le modalità per garantire alloggi ai lavoratori impiegati nel settore del turismo;

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 2, del predetto decreto ministeriale 18 settembre 2025, in base al quale le modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni stabilite al Titolo II dello stesso decreto «*sono definite dal Ministero con successivo avviso, con il quale sono, altresì, fornite eventuali ulteriori specificazioni per la corretta attuazione dell'intervento (...), nonché la natura e le caratteristiche dei documenti necessari ai fini dell'accesso alle agevolazioni*»;

VISTO, altresì, l'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, del predetto decreto ministeriale 18 settembre 2025, i quali disciplinano, rispettivamente, le modalità di valutazione delle domande di agevolazione presentate nell'ambito dell'intervento di cui al Titolo II del medesimo decreto, prevedendo, in particolare: la procedura di assegnazione a sportello in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze, previa verifica di ammissibilità; l'attribuzione a ciascuna domanda di un punteggio da 0 a 100, con soglia minima di sufficienza pari a 50 su 100; i criteri e gli ambiti di valutazione sulla base dei quali il Soggetto Gestore INVITALIA S.p.A. (di seguito Soggetto Gestore) determina il punteggio delle domande ammissibili al finanziamento;

VISTO, infine, l'articolo 7, comma 5, del predetto decreto ministeriale 18 settembre 2025, il quale prevede che il Soggetto Gestore valuta le domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'intervento di cui al Titolo II e definisce l'elenco delle istanze che trovano copertura finanziaria;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti in data 8 ottobre 2024, al n. 1452, con il quale è stato conferito al Dott. Federico Amedeo Lasco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del decreto legislativo 165/2001;

VISTO il decreto direttoriale del 30 gennaio 2026 del Direttore Generale della Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo del Ministero del turismo, che, in attuazione dell'articolo 6, comma 2, del decreto ministeriale 18 settembre 2025, definisce gli elementi utili all'attuazione dell'intervento agevolativo disciplinato al Titolo II del predetto decreto;

VISTO, in particolare, l'articolo 7 del predetto decreto direttoriale 30 gennaio 2026, ai sensi del quale ciascuna impresa proponente può presentare domanda di accesso alle agevolazioni esclusivamente tramite la procedura informatica, accessibile nell'apposita sezione dedicata all'intervento agevolativo del sito web del Soggetto Gestore (www.invitalia.it), secondo le modalità indicate nel medesimo articolo 7;

VISTO il decreto direttoriale del 23 marzo 2026 del Direttore Generale della Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo del Ministero del turismo, che, in attuazione dell'articolo 7 del predetto decreto direttoriale 30 gennaio 2026, stabilisce che le domande di accesso alle agevolazioni di cui al Titolo II del decreto ministeriale 18 settembre 2025 possono essere presentate a partire dalle ore 12.00 del giorno 2 aprile 2026 e fino alle ore 17.00 del giorno 5 maggio 2026, con sportello aperto dalle ore 10.00 alle ore 17.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì;

VISTO, altresì, l'articolo 10, comma 3, del decreto direttoriale del 30 gennaio 2026, il quale prevede che, nell'ambito della pubblicazione dell'elenco dei progetti di cui all'articolo 7, comma 5, del decreto ministeriale 18 settembre 2025, il Soggetto Gestore procede, per i progetti risultati ammissibili che

trovano copertura finanziaria a valere sulla dotazione dell'intervento, ad assegnare il contributo integralmente spettante alle imprese beneficiarie;

CONSIDERATO che, a seguito della chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione, mediante la procedura informatica disponibile sul sito web del Soggetto Gestore sono pervenute n. 102 istanze, per un fabbisogno agevolativo pari ad euro 82.106.801,55, di cui:

- n. 70 istanze, per un fabbisogno agevolativo pari ad euro 53.994.068,43, trovano integrale copertura finanziaria a valere sulle risorse complessivamente stanziate dall'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, per l'intervento di cui al Titolo II del decreto ministeriale 18 settembre 2025;
- n. 32 istanze, per un fabbisogno agevolativo pari ad euro 28.112.733,12, non trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse disponibili per l'intervento di cui al Titolo II del decreto ministeriale 18 settembre 2025. Per tali istanze, il Soggetto Gestore ha provveduto a comunicare alle imprese proponenti la sospensione dalla procedura di valutazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 5 del decreto ministeriale 18 settembre 2025 e dell'articolo 7, comma 3 del decreto direttoriale 30 gennaio 2026, specificando che, laddove si accertino eventuali economie rinvenienti dalle istruttorie in corso o dal rifinanziamento della misura, ne verrà data apposita e tempestiva comunicazione per la riattivazione del procedimento istruttorio;

CONSIDERATO che le predette istanze di agevolazione che trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili per la misura sono state esaminate in base all'ordine di arrivo dal Soggetto Gestore, il quale ha, inoltre, provveduto ad attribuire, per ciascuna domanda valutata positivamente, il relativo punteggio, secondo le modalità ed i criteri di valutazione di cui all'articolo 7, commi da 2 a 4, del decreto ministeriale 18 settembre 2025;

TENUTO CONTO che per le istanze oggetto di approfondimenti istruttori, il Soggetto Gestore ha provveduto a richiedere a ciascuna impresa proponente i chiarimenti e le integrazioni necessarie per completare le verifiche istruttorie ovvero ad avviare il procedimento di cui all'articolo 10- bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto n. 48 del 31 luglio 2026 del Direttore Generale della Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo del Ministero del turismo, che, in attuazione dell'articolo 7, comma 5, del decreto ministeriale 18 settembre 2025 e dell'articolo 10, comma 3, del decreto direttoriale 30 gennaio 2026, riporta l'esito delle verifiche istruttorie nei seguenti elenchi ad esso allegati:

- Allegato A: istanze risultate assegnatarie, in via provvisoria, delle agevolazioni previste dal Titolo II del decreto ministeriale 18 settembre 2025, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze e dell'ammontare delle risorse disponibili;
- Allegato B: istanze risultate non ammesse alle agevolazioni a seguito della conclusione, con esito negativo, del procedimento di cui all'articolo 10- bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- Allegato C: istanze per le quali sono in corso ulteriori approfondimenti istruttori di natura tecnico-amministrativa;

- Allegato D: istanze che non trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse disponibili, per le quali la procedura di valutazione è sospesa fino all'accertamento di eventuali economie rinvenienti dalle istruttorie in corso o dal rifinanziamento della misura;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, del decreto direttoriale del 31 luglio 2026, per le istanze di cui all'Allegato A e C del medesimo decreto, il Ministero provvede ad avviare il procedimento di cui all'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione all'articolo 1 del predetto decreto direttoriale n. 48 del 31 luglio 2026, definendo con il presente decreto l'elenco delle istanze per le quali è disposto il provvedimento di rigetto, contenente, altresì, la sintesi dei relativi motivi ostativi all'accoglimento;

D E C R E T A

Articolo 1

(Non ammissione alle agevolazioni)

1. In attuazione dell'articolo 1 del decreto direttoriale n. 48 del 31 luglio 2026 del Direttore Generale della Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo del Ministero del turismo, nell'Allegato 1 al presente decreto è riportato il terzo elenco delle istanze presentate nell'ambito del Titolo II del decreto ministeriale 18 settembre 2025, per le quali il procedimento di cui all'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. si è concluso con esito negativo. Il predetto elenco reca, altresì, la sintesi dei motivi ostativi all'accoglimento delle istanze di agevolazione.
2. Le imprese elencate nell'Allegato 1 non sono ammesse alle agevolazioni e, pertanto, non maturano alcun diritto al contributo in conto capitale di cui all'articolo 5 del decreto ministeriale 18 settembre 2025.
3. Il Soggetto Gestore provvede a trasmettere a ciascuna impresa elencata nell'Allegato 1, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato nell'istanza di agevolazione, una specifica comunicazione di rigetto definitivo, unitamente al dettaglio dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda.

Articolo 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del turismo (www.ministeroturismo.gov.it) e sul sito web del Soggetto Gestore (www.invitalia.it), con valore di notifica nei confronti degli interessati.

Il Direttore Generale
Federico A. Lasco
documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs.82/2005

Firmato Digitalmente da/Signed by:
FEDERICO AMEDEO LASCO

N.	ID domanda	Data domanda	Denominazione	P. IVA/Codice Fiscale	Data invio Motivi Ostativi	Data risposta Motivi Ostativi	Motivazione di non ammissione per decreto MITUR
1	STH2T200000006	02/04/2026	DELPHINA S.P.A.	01541220909	20/07/2026	29/07/2026	La documentazione complessivamente trasmessa non è stata fornita in modo completo ed esaustivo ai sensi dell'art. 7, comma 10 del D.D. del 30 gennaio 2026.
2	STH2T200000018	02/04/2026	ZENTRAL S.R.L.	00738440213	08/10/2026	16/10/2026	Mancato rispetto dei requisiti previsti dall'art. 3, comma 1 e dell'art. 4 comma 1 del D.M. 18 settembre 2025 e dall'art. 5, comma 2 e dall'art. 6 comma 2 del D.D. 30 gennaio 2026.
3	STH2T200000051	27/04/2026	"MADDA" DI LISERRE PASQUALINA S.A.S.	03328410653	22/06/2026	01/07/2026	Mancato rispetto dei requisiti previsti dall'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014. La documentazione complessivamente trasmessa non è stata fornita in modo completo ed esaustivo ai sensi dell'art. 7, comma 10 del D.D. del 30 gennaio 2026.